

# IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A  
VOLONTARIATO@LSECOLOXIX.IT

FEDERICA VALLE, AMICI DI VILLA DUCHESSA

## «Tutto è iniziato con la tesi di laurea: lavoriamo per sostenere il territorio»

La genovese Federica Valle, 28 anni, è volontaria dell'Associazione Amici della Villa Duchessa di Galliera dal 2018. «L'ho conosciuta in occasione della preparazione della mia tesi di laurea, ho frequentato Lettere Moderne e volevo trattare un tema legato al mio territorio», racconta. Il tema scelto dal relatore, il professor Lauro Magnani, era la Sala delle Conchiglie, che quell'anno riapriva al pubblico. Facendo ricerche ho conosciuto il direttore scientifico del parco, Matteo Frulio, anche lui

docente universitario, poi i volontari dell'associazione, che mi hanno proposto di unirmi a loro».

L'associazione, nata nel 2005, è presieduta da Emanuele Musso e oggi conta una ventina di volontari attivi, ai quali si aggiungono molti soci sostenitori. Si occupa della gestione e della manutenzione del parco storico, il più grande della Liguria, e del teatrino, il teatro privato più antico della regione ancora in funzione, da qualche anno ospita infatti gli spettacoli estivi del Tea-

tro della Tosse.

Dal 2021 Valle è vicepresidente. «Mi occupo principalmente di condurre le visite guidate nella Sala delle Conchiglie, che apre al pubblico una volta all'anno, durante le vacanze di Natale, perché normalmente è utilizzata come aula scolastica. In genere all'apertura affianchiamo un evento culturale, l'anno scorso era la mostra "Genova e il Natale con gli occhi di Dickens". Ma poi tutti noi aiutiamo là dove serve, anche nella manutenzione del parco», aggiunge. La villa è

anche entrata nel circuito dei Rolli Days e questo aiuta a fare conoscere e apprezzare anche agli stessi genovesi questo gioiello decentrato.

«Tutti noi mettiamo le nostre competenze al servizio dell'associazione e capita spesso che dopo una visita il pubblico mi dica che si vede quanto siamo appassionati di queste bellezze», aggiunge Valle. Che fa anche parte del coro dell'associazione Voltri Musica, fondato e diretto dal maestro Agostino Chiossone, come corista e aiutando nella direzione artistica. E per dieci anni è stata nella Croce Rossa, diventando responsabile del gruppo giovani Genova Ponente.—

LU.CO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZOOM - UNIAT



COSA È

Uniat, Unione Nazionale Inquilini Ambiente e Territorio, è un'associazione nata nel 1983 con sede a Roma. Tutela del diritto alla casa e promuove attività culturali su temi ambientali. Nell'ultimo decennio ha avviato iniziative per ricostruire il tessuto sociale nelle periferie delle aree metropolitane.

COSA FA

L'obiettivo principale dell'associazione è attivare percorsi per rimuovere gli ostacoli socio economici che impediscono ai cittadini l'accesso ai diritti civili, aiutandoli a non cadere nella marginalità. Le attività spaziano dall'assistenza agli assegnatari di alloggi pubblici, alla difesa dei cittadini più vulnerabili e sovraindebitati. Uniat organizza attività di formazione e difonde manuali e studi.

CONTATTI

Sede nazionale: via Castelfidardo, Roma; e-mail uniatnazionale@gmail.com; posta certificata uniat.aps@pec.it; sede genovese: piazza Colombo 4/10, Tel.: 010 3040501

## IL DIARIO

### CIRCOLO ZENZERO

Oggi alle 17.30 al Circolo Zenzero di via Torti si svolge l'incontro "Fermare le armi per arrestare l'autodistruzione" con la presentazione del libro di Massimo Rubboli "Tempo (quasi) scaduto. Come l'industria delle armi sta portando l'umanità all'autodistruzione" (Edizioni Artestampa). Intervengono Giorgio Grimaldi dell'Università Link di Roma e Fabrizio Lertora di LaborPace della Caritas genovese. Modera il teologo e politico Lino Benetti. Per informazioni si può visitare [www.zenzero.org](http://www.zenzero.org).

### CONTRO LA VIOLENZA

Il Centro per non subire violenza di via Cairoli e l'associazione Donne Insieme Levante organizzano oggi alle 17 all'Oratorio di Sant'Erasmo a Quinto l'incontro "Donne al Centro". Interviene Alessandra Montanini, operatrice del Centro per non subire violenza, che ne presenterà le attività.

### CIRCOLO SERTOLI

Il Circolo Culturale Sertoli propone una serie di incontri di storia partigiana inti-

tolata "Ribellione all'ingiustizia, amore per la libertà, sogno di un mondo migliore". Domani, in occasione della Festa della Donna, l'appuntamento è alle 10 nel giardino della Casetta dei filtri di via San Felice, per un ricordo di Giusy Gianni a cinque anni dalla scomparsa. Partecipano Giordano Bruschi, gli studenti della vallata e gli insegnanti che con Gianni avevano condiviso tanti progetti. Verrà anche messo a dimora un mandarino, albero che lei amava molto.

### DONNE E ALCOL

Sabato dalle 10 alle 12.30 al Centro Diurno San Marcellino, in vicolo San Marcellino, si svolge l'incontro "Le donne e l'alcol" organizzato dai Club Degli Alcolisti In Trattamento Acat Savona Genova. L'ingresso è libero e aperto a tutti. Al termine verrà offerto un rinfresco.

### SMS SOLIDALE

L'Alto Commissariato Onu per i Rifugiati, attivo in Ucraina dallo scoppio della guerra che ha costretto 8 milioni di bambini, donne, uomini a lasciare il Paese per cercare sicurezza oltre-

### PER LA MISERICORDIA

## Consegnati quattro mezzi per il trasporto dei disabili

La Confraternita Misericordia Genova Centro ha inaugurato quattro nuovi mezzi per il trasporto dei disabili. Si tratta di tre Fiat Doblò Maxi e di un Ford Transit, tutti e quattro di ultima generazione, con una nuova concezione dello spazio interno, aumentato rispetto ai modelli precedenti, e un minor consumo di CO2.



confine e 5,3 milioni a vivere da sfollati interni, lancia una campagna di raccolta fondi che prosegue fino al 12 marzo e può essere sostenuta donando attraverso il numero 45588. Il valore sarà di 2 euro per ciascun Sms inviato da cellulari Windtre, Tim, Vodafone, Iliad, PosteMobile, Coop Voce e Tiscali. Sarà di 5 o 10 euro per le chiamate da rete fissa Tim, Vodafone, Windtre, Fastweb e Tiscali e, sempre per la rete fissa,

di 5 euro da Twt, Convergence e PosteMobile.

### GAU PER LA TURCHIA

L'associazione Gau, Giovani Amici Uniti, aderisce alla raccolta di beni di prima necessità promossa dal Consolato Generale di Turchia a Milano per la popolazione colpita dal terremoto. Presso la sede di piazza Suppini al lunedì, al mercoledì e al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e al martedì e al giove-

dì dalle 14.30 alle 18.30 si raccolgono coperte, sacchi a pelo, stufette, tende invernali, gruppi elettrogeni, indumenti invernali e cibo in scatola che non richieda cottura e non scada prima di un anno. Saranno raccolti solo beni nuovi con etichetta. Per informazioni 010802344 e [assgau@assgau.it](mailto:assgau@assgau.it)

### RICERCA VOLONTARI

L'associazione SoleLuna,

che è impegnata in vari servizi a favore di persone in stato di bisogno, dalla mensa serale all'assistenza medico-dentistica al servizio docce, all'interno della stazione di Cornigliano, cerca volontari maggiorenni per la probabile nuova apertura di una mensa a Sestri Ponente, che sarà in funzione al lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13. Per informazioni più dettagliate: 392 3414124 e [solelunaonlus@yahoo.it](mailto:solelunaonlus@yahoo.it).

LA NUOVA FONDAZIONE RIUNIRÀ LE ESPERIENZE DI VARIE ASSOCIAZIONI ITALIANE

## Rete contro i disturbi alimentari nella giornata del fiocchetto lilla

Anorexia, bulimia e ortoressia sono tre delle patologie al centro dell'opera di sensibilizzazione della neonata realtà. Domani appuntamento a Palazzo Ducale

Lucia Compagnino

Mercoledì 15 marzo sarà la Giornata Nazionale del Fiocchetto Lilla, dedicata alle malattie del comportamento alimentare e a Genova come in al-

tre città d'Italia verrà presentata la neonata Fondazione Fiocchetto Lilla, frutto delle esperienze e dell'impegno delle persone che hanno affrontato queste malattie - madri, padri, fratelli, sorelle, amici, compagni - e si sono impegnate per farle conoscere e riconoscere.

La fondazione ha sede principale a Grosseto e unisce in rete l'associazione torinese "Così come sei" fondata da Francesca Lazzari, che ha perso uno

dei suoi quattro figli; la genovese "Mi nutro di vita" presieduta da Stefano Tavilla, che ha visto morire la figlia, più Micaela Bozzolasco e Sebastiano Ruzza, che hanno vissuto la malattia sulla propria pelle, e infine la grossetana "Perle Onlus", fondata da Mariella Falsini, che la malattia la conosce da vicino, con Simona Corridori, ideatrice del percorso ospedaliero Codice lilla e Maria Carla Martinuzzi. A Genova

l'appuntamento è alle 17.30 a Casa Luzzati, a Palazzo Ducale, condotto da Tavilla e Bozzolasco.

I temi della fondazione sono: prevenzione, ascolto, etica, credibilità, comunicazione, ricerca, formazione, tempestività, continuità assistenziale. Parliamo di anoressia, bulimia, binge eating, vigorexia (ossessione per il tono muscolare) e ortoressia, attenzione maniacale per i cibi sani. I disturbi del comportamento alimentare, oggi anche definiti disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, sono diventati un'emergenza nazionale.

Dopo la pandemia hanno raggiunto numeri che non possono essere ignorati: ne soffrono 4 milioni di persone, sem-

pre più bambini (tra 9 e 12 anni) e sempre più maschi, con un aumento che sfiora il 40% e una crescita dei ricoveri che tocca il 50%. Vittime soprattutto gli adolescenti ma anche gli adulti, spesso dimenticati e considerati troppo compromessi per ricevere cure adeguate. Una piaga che colpisce in modo trasversale: indipendentemente da reddito, genere e livello culturale. E che nella fascia adolescenziale rappresenta la seconda causa di morte dopo gli incidenti stradali.

Non sono molte le malattie psichiatriche che arrivano a numeri così pesanti. E nonostante tutto gli approcci di cura sono disomogenei e spesso inadeguati. Questa emergenza silenziosa è ancora coperta

da vergogna, non riconoscimento, trascuratezza e sottovalutazione, non solo dal punto di vista sociale e culturale, ma anche medico e sanitario.

La Fondazione Fiocchetto Lilla si propone una serie di obiettivi, fra cui la certificazione di un progetto di prevenzione per le scuole primarie di tutta Italia; l'appoggio a famiglie e a malati con gruppi di ascolto e di mutuo aiuto; il sostegno allo studio e alla ricerca; il confronto con le istituzioni pubbliche e gli enti privati per velocizzare la creazione di una rete di servizi territoriali; la creazione di un organo di controllo che, attraverso media e social, segnali chi strumentalizza a scopo personale o di lucro queste malattie e chi ne soffre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA